



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 186/16/CIR

**CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DELLE
OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI DI
ACCESSO NGAN E PER IL SERVIZIO DI ACCESSO *END TO END* PER GLI
ANNI 2015 E 2016 E PER I SERVIZI DI *BACKHAUL* PER L'ANNO 2016**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 19 settembre 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, di seguito denominato *Codice*;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l’accesso ai documenti*”, come modificata dalle delibere n. 335/03/CONS e n. 422/06/CONS;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante il “*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259*”;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS;

VISTA la raccomandazione n. 2007/879/CE della Commissione, del 17 dicembre 2007, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la raccomandazione n. 2008/850/CE della Commissione, del 15 ottobre 2008, *relativa alle notifiche, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica;*

VISTA la raccomandazione n. 2013/466/UE della Commissione, dell'11 settembre 2013, *relativa all'applicazione coerente degli obblighi di non discriminazione e delle metodologie di determinazione dei costi per promuovere la concorrenza e migliorare il contesto per gli investimenti in banda larga;*

VISTA la raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica;*

VISTA la delibera n. 1/12/CONS, dell'11 gennaio 2012, recante *“Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione”;*

VISTA la delibera n. 9/13/CIR, del 28 febbraio 2013, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa ai servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) - mercato 4”;*

VISTA la delibera n. 10/13/CIR, del 28 febbraio 2013, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa ai servizi bitstream NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori (mercato 5)”;*

VISTA la delibera n. 15/13/CIR, del 27 marzo 2013, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa al servizio di accesso NGAN End to End (mercato 4)”;*

VISTA la delibera n. 611/13/CONS, del 28 ottobre 2013, recante *“Integrazioni e modifiche relative alle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS per i casi di utilizzo dei servizi di accesso NGAN di Telecom Italia (accesso disaggregato alla sottorete locale, VULA FTTCab-FTTH, bitstream FTTCab naked e condiviso, bitstream FTTH, End to End, accesso al segmento di terminazione in fibra ottica) e di rivendita a livello wholesale dei servizi di accesso”;*

VISTA la delibera n. 68/14/CIR, del 19 giugno 2014, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2013 relativa ai servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) - mercato 4”;*

VISTA la delibera n. 69/14/CIR, del 19 giugno 2014, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2013 relativa ai servizi bitstream NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori (mercato 5)”;*



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTE le offerte di riferimento di Telecom Italia S.p.A. (di seguito, Telecom Italia) per l'anno 2015 per i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso NGAN *End to End* che Telecom Italia ha pubblicato in data 31 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 1/12/CONS;

VISTA la nota di Telecom Italia del 31 ottobre 2014 avente ad oggetto la *“Pubblicazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia 2015 per i servizi di accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso NGAN End to End, ai sensi della delibera 1/12/CONS”*. Nell'ambito della suddetta nota Telecom Italia ha comunicato che i documenti relativi al *“Manuale delle Procedure”* e ai *“Service Level Agreement”* verranno pubblicati in data successiva, essendo in corso il completamento dello studio di fattibilità di alcune modifiche che hanno l'obiettivo di rendere i processi di *assurance* più trasparenti e meglio orientati ai clienti finali degli OAO. I suddetti documenti sono poi stati pubblicati in data 19 dicembre 2014. Con la suddetta nota del 31 ottobre 2014, Telecom Italia ha altresì comunicato che, nelle more della conclusione del terzo ciclo di analisi di mercato, la proposta di Telecom Italia delle offerte 2015 si basa sul quadro regolamentare stabilito dalle delibere n. 731/09/CONS e n. 68/14/CIR e che la definizione dei prezzi dei servizi è stata formulata applicando l'orientamento al costo sulla base di regole e criteri indicati dalle suddette delibere, sul presupposto che ciò non costituisce alcuna acquiescenza per tutte quelle disposizioni impattanti su tali offerte avverso le quali sono state adite le vie legali;

VISTA la delibera n. 128/14/CIR, del 28 novembre 2014, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2013 relativa al servizio di accesso NGAN End To End (mercato 4)”*;

VISTA la delibera n. 623/15/CONS, del 5 novembre 2015, recante *“Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 3a e 3b della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE e n. 1 della raccomandazione n. 2007/879/CE)”*, adottata agli esiti della consultazione nazionale di cui alla delibera n. 42/15/CONS e comunitaria (casi IT/2015/1777-1779);

VISTA la delibera n. 170/15/CIR, del 17 dicembre 2015, recante *“Consultazione pubblica concernente le linee guida per la valutazione dei contributi di attivazione e disattivazione dei servizi di accesso disaggregato ai fini dell'approvazione delle relative offerte di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2015 e 2016”*;

VISTA la delibera n. 171/15/CIR, del 17 dicembre 2015, recante *“Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2014 per i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso End to End (mercato 3a)”*;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTE le offerte di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2016 per i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica e in rame) e per il servizio di accesso NGAN *End to End* che Telecom Italia ha pubblicato in data 22 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 10, comma 5, della delibera n. 623/15/CONS;

VISTA l'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2016 per i servizi di infrastrutture di posa di *backhaul* e fibre ottiche di *backhaul* che Telecom Italia ha pubblicato in data 22 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 10, comma 5, della delibera n. 623/15/CONS;

VISTA la nota di Telecom Italia del 13 maggio 2016 con la quale si richiede (i) una “*differenziazione dei prezzi dei minitubi in base alla tecnica di scavo*” e (ii) “*un adeguamento dei livelli di prezzo dei minitubi su infrastrutture di nuova realizzazione*”;

RITENUTO opportuno, alla luce del completamento dell'analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa di Telecom Italia di cui alla delibera n. 623/15/CONS e dell'approvazione delle offerte 2014, avviare, nell'ottica della massima efficienza amministrativa, una singola consultazione pubblica nazionale relativamente all'approvazione delle offerte di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e per il servizio di accesso *End to End* per gli anni 2015 e 2016, nonché per l'approvazione dell'offerta di riferimento per i servizi di *backhaul* per l'anno 2016;

CONSIDERATO che tale *modus operandi* risponde all'esigenza di garantire, sin da subito, maggiore certezza al mercato e massimizzare l'efficienza amministrativa;

RITENUTO opportuno consentire, ai sensi dell'art. 11 del *Codice*, alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni, oltre che sulle offerte di riferimento di Telecom Italia per i servizi di accesso NGAN e per il servizio di accesso *End to End* per gli anni 2015 e 2016 e per i servizi di *backhaul* per l'anno 2016, anche sugli orientamenti dell'Autorità resi noti attraverso il documento di consultazione di cui all'allegato B alla presente delibera, in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

(Avvio della consultazione pubblica)

1. È avviata la consultazione pubblica concernente l'approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia S.p.A. per i servizi di accesso NGAN e per il servizio



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

di accesso *End to End* per gli anni 2015 e 2016 e per i servizi di *backhaul* per l'anno 2016.

2. Le modalità di consultazione e il documento sottoposto a consultazione sono riportati, rispettivamente, negli allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Il procedimento in oggetto si conclude entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
4. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate all'Autorità entro il termine tassativo di 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 19 settembre 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

Per conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi